

# TUTTO SI APRE

5  
il giornalino 10 mesi

## FAVOLOSO TEATRO

# REGIO

## Novità

NUOVA RUBRICA DI  
RECENSIONE LIBRI  
a cura di Miriam Rinaudo

**FILM**

Trucchi per un  
buon regista



MESE  
febbraio  
ANNO  
2011

**MAIA SETTE MISTERI E LA CASA DELLA LAGUNA****FASCIA DI ETA' : 8-10 anni****AUTRICE: Paola Valente****CASA EDITRICE: Raffaello**

Questo libro è consigliato agli appassionati del *fantasy*.

Maia Settemisteri ha undici anni e ha una gemella di nome Carlotta, che è più intelligente e più bella di lei.

Sua zia, inaspettatamente, cede la sua casa a Venezia nella laguna solo a Maia Settemisteri mentre Carlotta va al college inglese.

Per la prima volta le due gemelle si separano, andando in due posti completamente diversi.

Mentre a Venezia, Maia visita la casa con i suoi amici, in Inghilterra Carlotta viene colpita da febbre altissima, che la costringe a stare a letto.

Da questo punto partono le avventure mozzafiato, che ti spingono a non fermarti nella lettura.

**I DIARI DI NIKKI LA FRANA****FASCIA DI ETA': 10-12 ANNI****AUTORE: Rachel René Russel****CASA EDITRICE: Il castoro**

Nikki, una ragazzina di 14 anni, deve cambiare scuola perchè il padre ha un contratto come disinfestatore nella nuova scuola e le ha fatto ottenere una borsa di studio.

Nikki non si trova a proprio agio tra quelle ragazze snob!!

Per fortuna trova due amiche sincere che l'aiutano con il concorso d'arte a cui vuole partecipare .

Tutti pensano che vincerà il concorso Mackenzie, la ragazza più popolare della scuola, ma Nikki sorprenderà tutti...

Questo libro è consigliato ai ragazzi che amano leggere ridendo e divertendosi di fronte alle numerose battute. Questo libro è un **best seller internazionale!!!**

# SOMMARIO

**Pagina 3**

**Un libro al  
mese**

**Pagina 4**

**Grande  
cinema**

**Pagina 6**

**TEATRO  
REGIO**

**Pagina 10**

**...e poi ci lamentiamo del nostro  
freddo!**

Eccoci qua, al numero 5!!!

Sembra passato così poco tempo da quando è uscito il numero 1... (a proposito, ve lo ricordate ancora???), ma noi andiamo avanti di gran carriera e non ci scorderemo mai un solo numero del nostro fantastico Tuttosapere!!

Da questo mese ho deciso di pubblicare anche i commenti che mi arrivano via email:

**geppy48:** ho letto e complimenti, molto carino. Mi ci è voluto un attimo a capire la barzelletta degli Indigeni, ma poi ci sono arrivata! **vinaudi:** COMPLIMENTI!!!!!!!!!!!! Veramente molto bello. **orny.54:** grazie mille è bellissimo. Bravissimi. Belli gli articoli. Complimenti!!!

Che dire... grazie per i commenti. Però non siate timidi: ora vi ho detto che pubblico i commenti ogni mese, non smettete di mandarli per paura di vederli pubblicati!!!



È bello vedere un film al cinema, ma, dietro a quel capolavoro, ci sono mesi e mesi di lavoro che ha impiegato molte persone.

E chi ci pensa mai?

Beh, noi, per una volta, ve lo facciamo (perlomeno) immaginare...

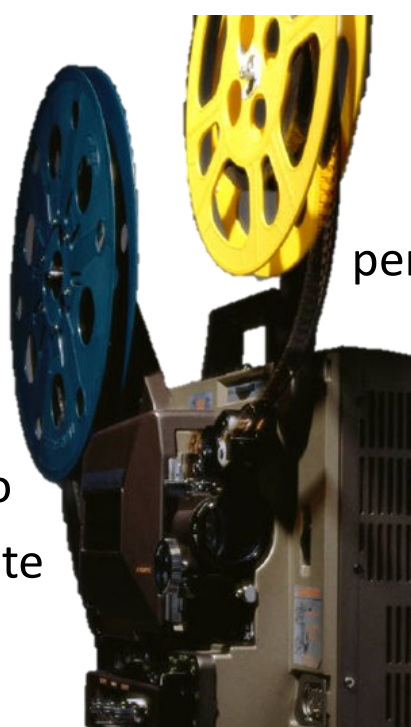
**Dall'idea alla sceneggiatura.** La "vita" di un film ha inizio nella mente di una

persona, lo sceneggiatore.

Egli raccoglie le sue idee e comincia a scrivere la sceneggiatura, ossia il testo in cui sono riportati le parole e i mo-

vimenti degli attori. Il testo viene poi controllato e, se accettato, si cominciano a cercare attori (svolgendo un cast), regista e gli altri operai necessari per fare un film.

**Dalla sceneggiatura all'inizio dei lavori.** Quando la sceneggiatura è stata accettata e



# Grandes CINEMAS

sono stati trovati gli attori e le comparse (chi partecipa ad una o più scene del film senza parlare, di solito) cominciano i lavori, quindi si cominciano



costruire le scenografie necessarie (nel caso in cui qualche scena del film debba essere girata in uno studio televisivo), si fanno i costumi necessari per gli attori e si fa controllare tutto al regista.

**Ciak, si gira!** Quando (finalmente) è tutto pronto si comincia a girare. Si girano le diverse scene del film come sono state scritte sul copione (solitamente, a differenza di una commedia a teatro, in un film non si possono

improvvisare le battute) anche senza tenere conto della successione temporale (perché si metteranno le scene in sequenza durante la fase di montaggio).

## **Il montaggio.**

Quando si finiscono di girare le diverse scene un film non è terminato: ci vuole, a questo

punto, l'intervento del montatore che "mette insieme" tutte le scene girate (eliminando quelle meno belle) e aggiunge gli effetti speciali necessari e la colonna sonora.

Finita anche la fase di montaggio si svolge una proiezione del film alla quale partecipano regista, montatore, sceneggiatore e gli attori.

A questo punto il film è finito ed è pronto per essere proiettato in tutti i cinema.



# FAVOLOSO TEATRO REGIO

Vi trovate a Torino e siete appassionati di teatro? Volete trascorrere un pomeriggio entusiasmante (*e gratis per i ragazzi!*) dietro le quinte del più famoso teatro piemontese?

Beh, vi consiglio la visita guida-

ta al

Teatro Regio, che si trova a Torino in Piazza Castello, ed è uno dei più importanti d'Italia.

**La storia.** L'architettura di questo edificio è moderna, ma le origini sono molto antiche. Il

teatro originario risale infatti all'inizio del XVIII secolo, quando Vittorio Amedeo II decise di commissionare all'architetto Filippo Juvarra la progettazione e la costruzione di un nuovo grande teatro.

Nella notte tra l'8

e il 9 febbraio

1936, però, il

Teatro viene

distrutto da

un violento

incendio: quando

la gente si accorge delle

fiamme, ormai il teatro è incenerito.

Saranno poi necessari quasi

quarant'anni per la sua ricostruzione.

L'architetto Carlo Molli-

no si occupa dell'opera e co-

struisce un teatro che nessuno

si aspetta di vedere: il suo in-

tento è quello di provocare e

ci riesce benissimo.

Il nuovo teatro viene inaugurato

dal Presidente della Repubblica

dell'epoca, Giovanni Leone, il 10

aprile 1973 con l'opera di Giuseppe Verdi *I vespri siciliani*.

Scoppiano feroci polemiche per-

ché il pubblico si aspettava una

copia del teatro precedente, in-

vece si ritrova un'opera assoluta-

mente moderna: uso del cemen-

to armato, del plexiglas, della

moquette, addirit-

tura delle scale

mobili, ma...

succede un impre-

visto. Le scale mo-

bili sono una novità

per il pubblico presen-

te alla serata inaugurale

e una elegantissima signora con

tanto di strascico al vestito in-

ciampa e... vi lascio immaginare

il seguito! Da allora le scale mo-

bili sono state chiuse e mai più

utilizzate.

**La sala e il restauro.** Di solito, gli

spettatori cercano di accaparrarsi

le prime file per avere una visi-

bilità migliore, ma qui non ser-

ve: le file di poltroncine, a mano



a mano che ci si allontana dal palco, garantiscono una perfetta visibilità, facendo sì che gli spettatori in ultima fila vedano bene come coloro che siedono in prima.

Immaginatevi lo stupore degli spettatori quando videro il soffitto dipinto di **viola**: come sapete, nell'ambiente teatrale il viola è considerato un colore porta-sfortuna. Ancora una volta Mollino aveva colpito!

I lampadari sono delle "bacchette" di "finto diamante": sono di plexiglas ma danno l'illusione

perché le vibrazioni prodotte dal canto potrebbero produrre effetti che facilmente potete immaginare...

Tra il 1995 e il 1996 la sala subisce un importante lavoro di restauro acustico e di messa a norma: sono stati sostituiti i materiali dei rivestimenti (legno al posto della moquette), è notevolmente aumentata la profondità della fossa dell'orchestra (detta anche golfo mistico) ed è anche stato modificato il bocca-scena.

### *Dietro le quinte del Regio*

**Sul palco.** Il palcoscenico è formato dal palcoscenico centrale (ossia quello che si vede in uno spettacolo) più altri tre: due laterali e uno posteriore. Questi tre palcoscenici servono

**Sapete perché in teatro il viola è considerato un colore porta-sfortuna?** Un tempo, il mestiere dell'attore era molto difficile. Durante il periodo della Quaresima tutti i teatri venivano chiusi perché la Chiesa proibiva ogni tipo di spettacolo, quindi gli attori non guadagnavano e di conseguenza la loro vita diventava molto difficile. Poiché i paramenti sacri usati in Chiesa nella quaresima sono di colore viola, da allora il viola per il teatro è considerato un colore porta-sfortuna.



quando sarebbe necessario cambiare gran parte della scenografia durante una pausa dello spettacolo. Essi sono muniti di ruote che scivolano su rotaie e si azionano premendo un pulsante.

Inoltre il palco centrale è poi diviso in sei parti, ognuna delle quali può essere utilizzata come ascensore e può scendere di due metri.

**La fossa dell'orchestra.** La fossa dell'orchestra è mobile: può salire o scendere a seconda del numero di musicisti fino ad arrivare a livello del palcoscenico. La fossa viene anche chiusa quando si smontano le scenografie, perché sarebbe un problema dimenticare che dietro c'è un buco di tre metri...

**I sotterranei.** Il Teatro Regio, visto dall'esterno, non sembra tanto grande. Infatti non lo è, al primo piano. Ma, se si calcola la

## Perché gli attori prima dello spettacolo si augurano tanta **M**...

Un tempo, quando non c'erano ancora le automobili, la gente si recava a teatro su carrozze trainate da cavalli.

Se, davanti al teatro, si accumulavano molti escrementi voleva dire che c'erano molti spettatori e quindi gli attori sarebbero stati pagati bene.

Ecco perché, prima di iniziare uno spettacolo, gli attori ancora oggi si augurano tanta **M**!

superficie dell'intera parte sotterranea, si scopre che il teatro è più vasto dell'intera Piazza Castello.

Il teatro presenta quattro piani sotterranei che arrivano fino a più di 14 metri sottoterra, tanto che, durante gli scavi nel periodo della ricostruzione, sono state ritrovate delle antiche mura romane.

Nei sotterranei si trovano molti uffici, i camerini, la sartoria, la falegnameria, ma anche una palestra grande come il palcoscenico dove il corpo di ballo prepara le proprie coreografie.

# ...e poi ci lamentiamo

## GELO IN SVIZZERA

Questo incredibile spettacolo ha avuto come palcoscenico Versoix, paese vicino a Ginevra in Svizzera.

L'acqua è del lago Lemano.



Vers





# o del nostro freddo!





Un ragazzo alla fidanzata:

- Quando guardo le montagne, vedo te.

Quando guardo un tramonto, vedo te.

Quando guardo il mare, vedo te.

E ti vuoi spostare da lì!!

Chi è che fa rimanere tutti a bocca aperta? *Il dentista!*

È sempre stufa a tutte le ore, che cos'è? *La stufa!*

Dalla bocca va e viene, per la coda lo si tiene, che cos'è? *Il cucchiaino!*

Tra amici: "Sai che al Credito stanno cercando un cassiere?"

"ma se mi hanno detto proprio ieri che ne hanno assunto uno la settimana scorsa! Me l'ha detto il direttore!"

"Infatti! È proprio lui che stanno cercando!"

1800 Avanti Cristo.

Non c'è...?

Beh, avanti un altro!

- Papà, perché hai sposato la mamma?

- Ah, te lo chiedi anche tu, vero?

Il marito, alla moglie:

- Cara, quest'anno hai comprato una marea di vestiti e cappelli, ma dove pensi che prenda i soldi???

- Caro, avrò molti difetti, ma non sono curiosa!

**GIORNALINO A CURA DI:**

Davide Mogna Marianna Mogna, Miriam Rinaudo, Sara Rinaudo,